

GAZZETTA DI PARMA

VENERDI
23 LUGLIO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.198



EURO 1,00

con abbonamento mensile euro 2,00
con abbonamento trimestrale euro 5,00
con abbonamento semestrale euro 9,00
con abbonamento annuale euro 17,00

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA Via Mantova 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/2251 Fax 0521/225122 - email gazzetta@provincia.parma.it
Redazione Fidejuss: Via Benemio, 25 - 43010 Fidenza ARBONAMENTI per l'Italia:
359 copie Euro 259,00 180 copie Euro 156,00 90 copie Euro 79,00 Prezzo di una
copie arretrata Euro 2,00 Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1 DCh Parma - Gazzetta Euro 359 copie Euro 259,00 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



TAVOLO RIUNIONE IERI MATTINA NELLA SEDE DELLA PROVINCIA

Cavalli & Graiani, si lavora ancora per il salvataggio

Confermato l'interesse di un'azienda non emiliana per rilevare il prosciuttificio

Antonella Del Gesso

«E' solida, robusta e determinata l'azienda di fuori regione che si profila all'orizzonte come compratrice del prosciuttificio Cavalli & Graiani di Corniglio che da mesi sta vivendo una difficile situazione, con otto lavoratori a rischio.

Le speranze che possa andare a buon fine la trattativa e che allo



Tavolo La sede della Provincia.

stabilimento possa essere assicurata una continuità produttiva sono state confermate nel corso di un incontro ieri mattina in Provincia al quale hanno partecipato, oltre al vice presidente dell'ente Pierluigi Ferrari, il sindaco di Corniglio Massimo De Matteis, Marco Pedretti in rappresentanza dell'azienda, il commissario giudiziale Vincenzo Simonazzi e una delegazione sindacale.

«Ma qui abbiamo preso atto anche dei tempi che ha il commissario nei confronti del tribunale e di quelli necessari per gli adempimenti d'obbligo», spiega Ferrari durante la riunione convocata per

fare il punto della situazione. Per questo, la proposta è quella di riconvocare al più presto il tavolo, prima dell'udienza fissata con i creditori il 15 settembre, in modo tale che in questo lasso di tempo si possano trovare le intese necessarie per facilitare il buon esito della questione. «Già da adesso - continua il vice presidente - chiediamo al mondo del credito di valutare nella concretezza dell'agire questa possibilità per l'opificio, che è rappresentata dal serio interesse di un'impresa sana e con una forte tradizione alle spalle».

Ferrari poi sottolinea l'importanza di mantenere in attività il salumificio, che produce 150mila prosciutti l'anno, anche perché le otto unità a rischio di occupazione per un piccolo centro rappresentano una considerevole preoccupazione. «I numeri possono sembrare "trascurabili" in città ma rappresentano per Corniglio una risorsa preziosa e fondamentale», conclude Ferrari. ♦